COLPO DI SCENA DOPO L'INSEDIAMENTO PRESIDENZIALE

L'effetto Trump sulla vertenza in Base Assunzioni bloccate, trattativa in stallo

A rischio i ricollocamenti di sei esuberi: devono subentrare al posto di altri scelti dal 31° squadrone
Il numero uno degli Usa ha annunciato anche il taglio del 20 per cento dei militari di stanza in Europa

Ilaria Purassanta

Nuovo colpo di scena nella trattativa sindacale per scongiurare gli esuberi dei lavoratori civili italiani nella base di Aviano. L'effetto Trump, che ha annunciato il taglio del 20% dei militari statunitensi di stanza in Europa, si ripercuote anche sulla vertenza. Il neopresidente degli Usa ha bloccato le assunzioni nelle installazioni americane in tutto il mondo. La notizia è stata comunicata ieri ai rappresentanti sindacali Angelo Zaccaria (Uiltucs Uil), Davide Fregona e Roberto Del Savio (Fisascat Cisl) durante l'incontro, già programmato, con i capi dell'ufficio personale dell'Aafes e del 31st Fighter wing.

La lista dei potenziali esuberi in base, rispetto ai ventilati 44 licenziamenti, si era ulteriormente ridotta a undici posizioni dopo che sei dipendenti dell'Army and air force exchange service avevano superato le selezioni per sei posti messi a disposizione dal 31st Fighter wing. In tal modo si erano liberati sei posti nell'Aafes, occupabili dai potenziali esuberi.



Lo sciopero dei lavoratori davanti alla Base di Aviano

Ieri mattina il capo ufficio personale del trentunesimo squadrone ha riferito che è arrivata una direttiva dal presidente degli Stati Uniti d'America che congela tutte le assunzioni. Finché non arriveranno nuove direttive, i sei lavoratori non potranno essere assunti. Di conseguenza anche il ricollocamento degli esuberi che sarebbero subentrati nei ruoli ricoperti dai sei dipendenti Aafes resta in stand by.

Zaccaria (Uiltucs): lavoro vanificato senza nuove direttive Incontro col prefetto

Gli esuberi, se il governo statunitense non cambia rotta, salirebbero così nuovamente a diciassette. Venti lavoratori invece hanno confermato l'uscita volontaria dietro la corresponsione di incentivo. «Tutto il lavoro fatto finora rischierebbe di essere vanificato, se non arriva l'ordine di sblocco» sintetizza Zaccaria, coordinatore territoriale di Uiltucs Uil e coordinatore nazionale Air force.

Su sollecitazione dei sindacati, l'Aafes chiederà al quartier generale in Germania se sia possibile ridurre gli esuberi, visto il blocco delle assunzioni. La seconda soluzione proposta dai sindacati è far slittare i termini per i licenziamenti da marzo a luglio-agosto, in modo che possa arrivare in tempo la modifica della direttiva presidenziale. «Restiamo fiduciosi – conclude Zaccaria –. È già capitato che il presidente blocchi le assunzioni a ridosso dell'insediamento». La trattativa è stata aggiornata a febbraio. I sindacati, inoltre, incontreranno il prefetto di Pordenone Michele Lastella. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OFFERTE DI LAVORO

Selezione per 20 posti in gelaterie all'estero

Anche quest'anno il coordinamento nazionale Eures ha dato avvio alla selezione per gelaterie italiane in Austria e in Germania. Il reclutamento, sostenuto da Regione e Comuni di Pordenone e San Vito al Tagliamento, mira a individuare diversi profili da inserire per coprire un totale di circa 200 posizioni disponibili, di cui 20 da reperire in Friuli Venezia Giulia. Il periodo di lavoro andrà da marzo-aprile sino a settembre-ottobre 2025, con possibilità di contratto a tempo determinato solamente per i mesi estivi oppure di contratto annuale (nelle gelaterie che non chiudono stagionalmente).

L'evento di presentazione e i colloqui si svolgeranno mercoledì 29 gennaio 2025 dalle 13.30 alle 17.30 a Pordenone nell'aula master a palazzo Badini. Per informazioni è possibile contattare Eures e i Servizi alle imprese della Regione (stefania.garofalo@regione.fvg.it, telefono 329-7508737 e ingrid.delbianco@regione.fvg.it, telefono 0434-529595). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OMAGGIO ALLE VITTIME DEL NAZIFASCISMO

Posa di 5 pietre d'inciampo con i liceali del Leo-Major

Sigfrido Cescut

È prevista per oggi, dalle 10 in piazza della Motta, la posa di altre 5 pietre d'inciampo in città. Nell'arco di sei anni, 29 pietre sono state poste in vie e piazze di Pordenone dagli studenti del liceo Leopardi-Majorana. Si tratta di un lavoro che coinvolge, durante l'anno, in orario extrascolastico, liceali che studiando la Resistenza al nazifascismo a Pordenone e in provincia, individuano partigiani, civili, ebrei uccisi o deceduti nei campi di sterminio tedeschi o per le conseguenze della loro deportazione. Viene reso loro omaggio, ricordandoli per lo più davanti alle loro dimore.

Le pietre d'inciampo sono piccole lastre metalliche realizzate dall'artista tedesco Gunter Demnig che vengono inserite, con un sanpietrino, davanti a case, luoghi di lavoro o di studio delle vittime di nazisti e fascisti durante la seconda guerra mondiale. Sinora ne sono state collocate 100 mila in Europa. Pordenone in tutto ne conta 29 con le ultime 5 che saranno posate oggi. Quest'anno, gli studenti del Leo-Major hanno anche realizzato nella biblioteca civica la mostra "Qui era... qui è" sulle pietre d'inciampo in città. I liceali Ludovica Buriola, Alice Castellarin, Lorenzo Della Putta, Oscar Leuzzi e Alice Marianni sono stati autori dell'esposizione che rimarrà in biblioteca sino al 31 gennaio, per poi spostarsi nel liceo.



Docenti e studenti del Leopardi-Majorana con la dirigente Viola

La posa delle pietre d'inciampo in questi sei anni è stata guidata dalle presidi Teresa Tassan Viol e Rossana Viola. Diventa impossibile citare tutti gli studenti diventati protagonisti dello studio della Resistenza e della lotta di liberazione, coadiuvati da Anpi e Aned, e poi della scelta delle 29 pietre d'inciampo poste in città e di altre 58 collocate ad Azzano Decimo (che per la prima volta aderisce all'iniziativa, con due cerimonie, una sabato in piazza Libertà e una lunedì a Tiezzo), Brugnera, Budoia, Caneva, Cordenons, Fontanafredda, Maniago, Polcenigo, Porcia, Prata, Sacile, Roveredo in Piano. Si devono invece citare gli insegnanti che hanno curato le varie iniziative. In particolare per avere promosso i tanti momenti legati alla posa delle pietre d'inciampo e per la loro funzione maieutica che ha coinvolto centinaia di studenti vanno ricordati Silvia Pettarin, Susanna Corelli, Lucia Cadelli, Teresa Clemente, Annarosa Francescut, Natascia Nardini, Paola Del Piero, Daniela Lunardelli, Luca Silvestrin e Lorenzo Del Savio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASSAGGIO DI CONSEGNE

Presidenza del Soroptimist club Garofalo prende il posto di Poletto

Stefania Garofalo è la nuova presidente del Soroptimist club di Pordenone: succede a Fiorenza Poletto, che lo ha guidato per due anni. La cerimonia del passaggio di consegne è avvenuta nella sala convegni dell'hotel Moderno di Pordenone, presenti numerosi ospiti, fra i quali la vicepresidente del Soroptimist nazionale Cristina Greggio, il questore Giuseppe Solimene, l'assessore comunale Morena Cristofori in rappresentanza del sindaco reggente Alberto Parigi, presidenti di vari club e associazioni (Fidapa, Lions, Rotary, Inner Wheel, Fondazione Pia Baschiera Tallon), le socie del club (fra le quali le fondatrici Paola Boranga e Cecilia Bottos) e presidenti di Soroptimist club friulani e del Veneto, tanta gente che ha voluto festeggiare Garofalo e augurarle il meglio per l'impegno che l'aspetta nei prossimi di anni (2025 e 2026) nel ruolo di 25ª presidente del Soroptimist cittadino, che vedrà nel ruolo di segretaria Ilaria Raffin.

Poletto ha presentato il bilancio dell'attività portata a termine durante il suo mandato, finalizzata alla valorizzazione delle competenze delle donne e all'affermazione dei loro diritti, all'istruzione di qualità e alla solidarietà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presidente uscente del Soroptimist club di Pordenone Fiorenza Poletto e, a destra, la nuova Stefania Garofalo

FARMACIE

GIOVEDÌ 23

Apertura 24 ore su 24

PORDENONE
ZARDO, VIALE MARTELLI, 40
TEL: 0434521207

CORDENONS
PERISSINOTTI, VIA GIOTTO, 24
TEL: 0434536409

FIUME VENETO
AVEZZU, VIA MANZONI, 24
TEL: 0434559017

FONTANAFREDDA
DINAVE, VIA LIRUTTI, 49
TEL: 0434696693

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
ZARDO, VIA STRETTA, 2 TEL: 0427796018

SAN VITO AL TAGLIAMENTO
COMUNALE, VIA DEL PROGRESSO, 1/B
TEL: 0434875783